

DISTRETTI. Approccio al lavoro già a scuola

Il Consorzio della moda punta sulla formazione

Martinelli: «Opportunità per le aziende e i giovani»

Il Consorzio veronese della Moda, dopo le missioni in Usa e Russia realizzate con Wtc Verona, prosegue con la formazione. In collaborazione con il Distretto e l'ente di formazione Agorà Agenfor, il Consorzio partecipa alla realizzazione di un corso di 5 mesi, finanziato dalla Regione, per preparare responsabili di produzione estero. Il numero minimo di partecipanti, informa il Consorzio in una nota, è 12 persone impegnate per 800 ore: 440 in aula e le altre 360 in stage nelle aziende del Distretto. «La prima selezione sarà effettuata il 6 febbraio», dichiara Michele Caneva, presidente di Agorà, «Sono state numerose le richieste per questa figura professionale. A fine corso e al superamento di un esame», spiega Caneva, «è previsto il rilascio di un attestato della Regione, valido in tutta Italia e nei 27 Paesi della Ue».



«L'iniziativa», spiega Italo Martinelli presidente del Consorzio, «è un'opportunità per le medie e per le piccole aziende, non solo per i contenuti tecnici, ma anche per risolvere problemi di chi all'estero non sarebbe in grado di affrontare procedure e soluzioni». Un altro corso, in sinergia con Aiv Formazione, è rivolto a giovani diplomati per diventare responsabili commerciali.

In ottobre sono state avviate collaborazioni con istituti superiori per corsi che fanno «assaggiare» agli studenti il mondo del lavoro. Con l'istituto Anti di Villafranca per gli studenti del quarto anno è prevista l'applicazione, nell'indirizzo grafica, di un progetto di visual merchandising.

Un'altra attività riguarda il prodotto ed è stata realizzata dall'azienda Acon spa con l'istituto di formazione professionale Centro Moda Canossa di Trento. I 15 studenti del quarto anno frequenteranno un corso di 230 ore per la formazione di modellisti Cad. per realizzare una linea di abbigliamento. Il Consorzio fornirà agli studenti le indicazioni per capire i tempi e modi con cui lavorano le aziende. Per Giuliano Ambrosini, presidente di Acon spa specializzata in abbigliamento maschile, «La teoria è importante. Ma noi viviamo con la pratica. Che è la teoria applicata alla produzione. Per questo è importante la collaborazione con le scuole. I ragazzi sono svegli», afferma il presidente di Acon, «e capiscono che non si può disegnare senza pensare alla realizzazione. Alla prima fase di discussione seguirà la pratica durante la quale saranno realizzati alcuni prototipi dai disegni».